



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 23 Settembre 2016

Prot. 209/16

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno Frattasi

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Centrale per la Formazione
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Dott. Ing. Giuseppe Romano

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali

Oggetto: Componente cinofila VF - circolare organizzativa

La scrivente O.S. CONAPO sindacato autonomo dei vigili del fuoco con la nota del 15 marzo c.a. ha sottolineato le problematiche afferenti la componente cinofila dei Vigili del Fuoco che il recente sisma Lazio/Marche ha evidenziato quale strumento fondamentale per la ricerca di dispersi.

A seguito dell'incontro tenutosi in data 14 aprile u.s. ci si auspicava quanto meno una accelerazione nel processo di riorganizzazione della componente cinofila partendo dall'emanazione della nuova circolare organizzativa del servizio, considerato che la circolare prot. 17189 del 25 novembre 2014 è stata parzialmente ritirata con nota prot. 0018074 del 10.12.2014, seguendo poi con l'avvio dei corsi di formazione per le nuove UU.CC. e per i secondi cani.

Tutto ciò è rimasto una chimera!

Il sisma che ha colpito il centro Italia ha inoltre fatto emergere la difficoltà di raggiungere l'area interessata nelle ore notturne. Tale complicazione è ulteriormente aggravata se trattasi di unità cinofile che si devono spostare da Regioni distanti ed allo scopo il CONAPO aveva già richiesto con nota prot. 3/2015 del 15 Gennaio che dette unità potessero spostarsi con il velivolo Canadair e/o in alternativa con altro mezzo di trasporto più rapido e flessibile dei consueti vettori.

Il sisma, inoltre, ha fatto emergere un altro aspetto molto importante che tutti i colleghi possono testimoniare. Intendiamo quello relativo alla efficienza, professionalità e preparazione tecnica delle UU.CC. Vigili del Fuoco di gran lunga superiore rispetto a tutte le associazioni di volontariato che, è bene sottolineare, erano presenti in gran numero e che, a detta dei nostri colleghi USAR o di sezione operativa, hanno fatto segnalazioni rivelatesi per la quasi totalità infondate inducendo comunque il personale VF a profondere gli sforzi necessari a scavare nel dubbio di aver commesso un errore nell'utilizzo delle strumentazioni in dotazione o delle unità cinofile stesse.

Tutti sforzi rivelatisi inutili e dispendiosi in termini di fatica e tempo!

Considerato che ad oggi la situazione è rimasta pressoché invariata, ad eccezione di una ricognizione per aspiranti cinofili, si sollecita la presentazione, nella sua interezza, della circolare organizzativa del servizio cinofilo tenendo conto delle osservazioni presentate con nota prot. 3/2015 del 15 gennaio 2015 ribadendo che, allo stato attuale, vista la carenza di unità cinofile e considerata l'età avanzata dei cani, se la formazione dei primi e secondi cani non dovesse ripartire nel breve periodo si determinerebbe una ricaduta negativa sulla regolare erogazione del servizio di soccorso pubblico a discapito dell'intera popolazione italiana.

Il recente sisma ha altresì evidenziato come sia importante anche la preparazione di unità cinofile specializzate per il ritrovamento di cadaveri, proposta anch'essa in un recente passato e non accolta con le dovute attenzioni dal Dipartimento.

Il terremoto Lazio/Marche ha invece dimostrato come il CONAPO avesse previsto bene anche in questo ambito.

Poiché la situazione non permette ulteriori indugi a costo di penalizzare l'intero servizio cinofilo dei Vigili del Fuoco, se non si procederà nel breve termine a riprendere la formazione di nuove UU.CC. la scrivente O.S. intraprenderà tutte le forme di protesta previste dalla normativa vigente.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 15 Marzo 2016

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubb. E Dif. Civ.
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubb. E Dif. Civ.
Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI

Al Responsabile Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubb. E Dif. Civ.
Dott. Darco PELLOS

Prot. n. 057/16

Oggetto: PROBLEMATICHE DELLA COMPONENTE CINOFILA DEL C.N.VV.F.

Da tempo riceviamo, da parte di iscritti e simpatizzanti CONAPO della componente cinofila, ripetute lamentele per quanto riguarda lo scostamento esistente al Dipartimento in merito alle reali necessità per far funzionare questo importante settore.

Segnaliamo inoltre la mancata informazione sindacale per quanto riguarda gli istituti di partecipazione in merito alla materia, da ultimo con l'emanazione della circolare sulle attività formative del 3 marzo scorso, prot.n. 5012 della Direzione Centrale per l'Emergenza, della quale abbiamo avuto conoscenza dal personale invece che dal Dipartimento, come correttezza dei rapporti sindacali vorrebbe.

In merito alle problematiche della categoria ci sono pervenute le allegate considerazioni direttamente dagli "addetti ai lavori", che condividiamo e che facciamo nostre, chiedendo l'attenzione delle SS.LL. a questo importante settore.

Peraltro si fa notare come questa sia una conseguenza del riordino sbagliato sottoscritto in data 09/04/2014 e che il CONAPO non ha approvato ritirando la firma.

Tanto premesso si chiede di voler prendere atto di quanto rappresentato in allegato, tematiche per le quali si chiede un incontro.

Ringraziando anticipatamente si porgono distinti saluti.

Allegati: 1

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(documento a firma digitale)



ALLE OO.SS. NAZIONALI VVF:
CISL fns@cisl.it

CGIL coordinamentovvf@fpcgil.it

UIL uilvvf@tiscalinet.it

 CONAPO nazionale@conapo.it

USB vigilidelfuoco@usb.it

CONFSAL segreteria@confosalvigidelfuoco.it

CISAL antonio.formisano@cisalvvf.org

UGL uglromavvf@libero.it

OGGETTO: Componente cinofila del C.N.VV.F.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. in indirizzo, delle forti preoccupazioni che la componente cinofila avverte nei confronti dell'espletamento del servizio di soccorso tecnico urgente a cui è preposta.

Tale situazione ha radici profonde in problematiche culturali, organizzative e gestionali che si trascinano da tempo in tale settore.

Ci sembra opportuno puntualizzare, per i non addetti ai lavori, che questa componente cinofila è l'unica tra quelle degli altri Corpi dello Stato in grado di garantire un rapido e capillare intervento su tutto il territorio nazionale H 24, sia per interventi di superficie che di macerie. Inoltre possiamo affermare che tra tutte le Amministrazioni dello Stato ed anche quelle Europee, dove il **cane** viene scelto, acquistato, allevato e custodito dal proprio conduttore per tutto l'arco della vita, 24 ore su 24, anche quando non svolge attività operative istituzionali e/o perde l'operatività per cause fisiche, psichiche o di età avanzata.

Il "cane" non è uno "strumento di lavoro" ma un "compagno di lavoro" e pertanto, richiede una costante e continua cura e gestione oltre al normale orario di lavoro, che il proprio conduttore svolge per questa Amministrazione.

Tale scelta a suo tempo intrapresa con il Decreto istitutivo della "Sezione Cinofila" (anno 2005), ha portato alla stessa Amministrazione un beneficio dal punto di vista economico, dell'immagine e sui risultati raggiunti nell'attività di soccorso, nonché azzerato moltissime problematiche gestionali ed organizzative che altre Amministrazione dello Stato oggi sostengono.

In questi 11 anni di attività della componente vi è stata una sempre crescente richiesta di interventi per ricerca persone disperse in superficie e sotto le macerie, che ha portato ad un numero di interventi medi annuali di circa 800 interventi.

Inoltre, la sinergia con altri settori che concorrono all'attività di ricerca e soccorso (USAR-SAF e TAS) e non ultimo con il NIA, rende sempre più rilevante tale componente.

Tutto ciò premesso, oggi ci troviamo costretti ad evidenziare, con profonda preoccupazione, una serie di atti e comportamenti da parte dell'Amministrazione, che generano nella Componente ricadute tali da compromettere l'efficacia e l'efficienza del

servizio di soccorso pubblico, con conseguenti richieste di interruzione del “comodato d’uso” da parte degli operatori cinofili, con conseguenti perdite da parte della componente di risorse umane e professionali.

Pertanto, in virtù di quanto emanato dalla DCE con nota prot. N° 5012 del 03.03.2016 (attività formative unità cinofile 2016),

Considerato:

- Il risultato prodotto dal Tavolo Tecnico istituito dal Capo del Corpo con nota prot. 767 del 15.01.2015 con l’obiettivo di unificare e omogeneizzare le Aree dell’Emergenza e della Formazione per il settore cinofili, riunitosi in data 28.01.2015, 04.02.2015 e 12.02.2015;
- La nota della DCE prot. N° 17189 del 25.11.2014 (organizzazione del servizio cinofilo del C.N.VV.F.) successivamente sospesa con nota della stessa DCE prot. 18074 del 10.12.2014;
- L’assenza di una puntuale determinazione dei contingenti regionali correlati dal numero di interventi effettuati;
- La mancata previsione di personale aggiuntivo da dedicare alla Scuola Nazionale uu.cc. di Volpiano;
- La mancata definizione di un contingente supplementare di unità cinofile destinate alle Direzioni Regionali sedi di Team USAR M.;
- La recente riduzione di richiamo del personale discontinuo appartenenti ai nuclei cinofili Regionali, che né inficia l’assicurazione del servizio di soccorso, nonché l’osservanza delle normative e regolamentazioni sul mantenimento della qualifica raggiunta;
- Che una gestione interregionale delle unità cinofile aumenterebbe i tempi di percorrenza - trasferimento delle stesse da una Regione all’altra, non rendendo efficace ed efficiente il dispositivo di soccorso pubblico.

Gli scriventi, a nome di tutta la componente cinofila,

CHIEDONO

a codeste OO.SS. un urgente intervento al fine di ridefinire **l’organizzazione e i contingenti** della Componente Cinofila a livello nazionale.

Sicuri di un vostro intervento positivo e solerte riscontro alla presente, rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali Saluti.

Roma li, 11 marzo 2016

FIRMATO: I Componenti cinofili nazionale